

Ristorante Opera Prima
Aperto anche il Sabato a pranzo
CAGLIARI - VIA CAMPIDANO 9
TEL.070.684.619

Borsa

FTSE ITALIA	+0,89
FTSE MIB	+0,91
DOW JONES	+0,45
NASDAQ	+0,90
EURO/DOLLARO	-0,37
BTP	100,63
CCT	100,18

CARBONI

Carcere, decide la Cassazione

» A PAGINA 7

OGLIASTRA

L'Orientale? «È proprietà privata»

» A PAGINA 33

6-12 settembre
GIOVEDÌ
RITAGLIA E INCOLLA SULLA TESSERA-PUZZLE

Ristorante Opera Prima
Aperto anche il Sabato a pranzo
CAGLIARI - VIA CAMPIDANO 9
TEL.070.684.619

La vera sfida della politica Costituzione, riforma non più rinviabile

DI MASSIMILIANO LENZI

Nell'anno, il prossimo, della celebrazione del 150mo dall'Unità d'Italia il Paese potrebbe (anzi è assai probabile) essere chiamato a votare per le elezioni politiche anticipate. Chiamare i cittadini a scegliere il Governo è sempre un esercizio di democrazia, il momento più alto della manifestazione diretta della volontà popolare.

Detto questo il precipitare della crisi politica negli ultimi mesi, pone i nostri parlamentari e noi cittadini davanti al dramma dell'eterna transizione italiana: la Seconda Repubblica, di cui tanto si parla, non è mai nata veramente. L'impianto, infatti, parlamentare, è rimasto quello della Prima quando c'era il sistema proporzionale e i partiti erano organizzati e radicati sul territorio. In Francia, dove hanno certo i loro difetti ma dicono le cose in maniera chiara, quando cambia nome alle repubbliche, lo fanno in seguito a riforme profonde, radicali soprattutto della Costituzione: basti pensare all'ultima, quella voluta da De Gaulle che ha fatto nascere la Quinta Repubblica. In Italia, abituati per storia e tradizione alle vie di mezzo, abbiamo preso l'abitudine a cambiare numero alla Repubblica, definendola la seconda appunto, con una riforma del sistema elettorale e perché la prima era crollata, negli anni dal 1992 al 1994, segnati dalle inchieste su Tangentopoli e dalla crisi dei partiti.

Mutiamo i nomi per sottrazione, insomma, e non per addizione e progettualità. Per questo, in queste ore in cui lo strappo tra Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi si è consumato, con il leader della Lega Umberto Bossi che insiste per essere ricevuto dal Presidente

della Repubblica, con il voto anticipato sempre più vicino e le opposizioni, dal Pd all'Udc passando per l'Italia dei valori che si fanno sentire, colpisce che tutti si concentrino sul sistema elettorale, il cosiddetto Porcellum varato dal leghista Calderoli e non sulle riforme costituzionali di cui questo Paese necessita da anni.

Il Porcellum è brutto, d'accordo, ma davvero pensiamo che un Paese possa cominciare le proprie riforme dal sistema elettorale? Il sistema elettorale, di solito e a rigor di logica, è la conseguenza e non la causa delle riforme. Arriva alla fine e non all'inizio. Invertire questo strabismo è la priorità politica per l'Italia. Che si vada a votare con il Porcellum o con un sistema elettorale cambiato in fretta e in furia non cambia la sostanza: se dopo il voto l'Italia non comincerà, con la propria classe politica, da destra a sinistra passando per il centro, a ragionare su una riforma costituzionale condivisa e non più rinviabile. Una riforma che sia organica e tenga insieme federalismo e necessità di stabilità, diritti delle minoranze e governabilità.

E' questa la sfida del XXI secolo per la classe politica italiana. Che cada, probabilmente come le elezioni, nel 2011, anno dei festeggiamenti per l'Unità d'Italia, le aggiunge un valore simbolico forte ma non ne muta la sostanza. Che si voti o no a marzo (o, ancor prima, entro l'anno), facciamo in modo che dal prossimo anno la si smetta di parlare di sistema elettorale e si cominci a confrontarci (e a fare) delle serie e condivise riforme costituzionali. La chiamiamo seconda ma come somiglia alla prima, questa nostra cara Repubblica italiana.

Il premier: bisogna pensare al bene del Paese. Bossi: sfiducia tecnica al governo per votare subito

Berlusconi: «Avanti così»

E alla festa del Pd urla e fumogeni contro Bonanni: non devi parlare

VENEZIA SUCCESSO E POLEMICHE PER IL FILM DI MERU



Tajabone Successo per il film di Salvatore Meru "Tajabone" in concorso alla Mostra del cinema di Venezia nella sezione Controcampo italiano. E lunghi applausi per i ragazzi sardi protagonisti anche nel red carpet del festival. Ma emozioni a metà e polemiche: i giovanissimi attori non hanno potuto partecipare alla conferenza stampa di presentazione perché mancavano le liberatorie.

«Ho il dovere di governare, all'Italia serve stabilità». Silvio Berlusconi non sembra voler cedere alle pressioni della Lega e durante la direzione del Pdl conferma di voler incontrare Napolitano per rappresentargli la grave situazione determinata dallo strappo di Fini. Bossi, invece, è tentato dall'idea di staccare la spina al governo con una sfiducia tecnica pur di andare alle urne.

Intanto è di nuovo caos alla festa nazionale del Pd a Torino: dopo Schifani, questa volta ad essere violentemente contestato è Bonanni, leader della Cisl, sfiorato addirittura da un fumogeno. Oltre alle condanne del gesto (responsabili i centri sociali), fioccano le polemiche politiche.

SARDEGNA Il mercato delle case riprende a correre



In Sardegna il mercato delle case rialza la testa: ripartono le compravendite nel primo trimestre del 2010. Il balzo è del 3% ed è superiore al +2% messo a segno dal resto del Paese.

NUORO Scuola, è sciopero bianco

di M. DI GAETANO
Duecento insegnanti di ruolo senza cattedra, oltre a centinaia di supplenti. Contro i pesanti tagli nella scuola si mobilitano gli amministratori del Nuorese.

» A PAGINA 31

Renato Saba, 44 anni, cuoco di Santadi, riconosciuto e arrestato Assemmini, sfrattato da casa lancia molotov contro il padrone

Non aveva sopportato lo sfratto nonostante da dieci mesi non pagasse l'affitto. Così l'altra sera, durante l'intervallo della partita Italia-Far Oer, ha preparato due bottiglie incendiarie, ha raggiunto l'abitazione del suo ex padrone di casa e ha scagliato uno degli ordigni dentro l'appartamento. Renato Saba, 44 anni di Santadi, cuoco a Guspini, è stato riconosciuto dall'affittuario e da altri testimoni. I carabinieri l'hanno arrestato.

» A. PIRAS A PAGINA 22

CARBONIA Protesta al Sirai contro il manager



Protesta dei dipendenti Asl a Carbonia

» A PAGINA 27

IGLESIAS Cancellata la Sant'Angelo



Un momento della cronoscalata

» A PAGINA 28

Narbolia. Risarcimento di un milione, mancavano i cartelli di pericolo Morì nel mare di Is Arenas: Comune condannato

Il nostro pensiero fisso? Il vostro FUTURO
Contattaci ora!
TURNI
Mattina Pomeriggio • Sera
070. 50 21 73
Cagliari, Via Montecassino, 62
Centro Studi G.D.
Recupero anni scolastici di tutti i corsi di studi.
www.centrostudigd.it
I.T.C. Paritario "Grazia Deledda"
Diploma di ragioniere, esami di idoneità e maturità IN SEDE
www.itcgraziadeledda.it

Clamorosa sentenza del Tribunale di Oristano che per la prima volta chiama un'amministrazione comunale costiera a rispondere di una tragedia in mare. Il giudice Giorgio Murru ha condannato il Comune di Narbolia a risarcire i danni per un milione e duecentomila euro ai familiari di un insegnante veronese di 47 anni morto dieci anni fa, dopo essersi tuffato a Is Arenas per salvare il figlio. Secondo il giudice l'amministrazione avrebbe dovuto sistemare i cartelli che indicavano il pericolo. La segnaletica invece mancava.

» MOCCI A PAGINA 30

Cagliari. Con 5 euro, in una ricevitoria di Pirri, porta a casa quasi due milioni Gratta e vince un futuro da turista per sempre

Con cinque euro se n'è assicurato un milione e settecentoquaranta mila. Il nuovo Paperon de' Paperoni sardo nei giorni scorsi ha acquistato una gratta e vinci del concorso Turista per sempre nella ricevitoria cagliaritaniana di via dei Carbonari, a Pirri. Incasserà subito 200 mila euro, 100 mila come bonus finale e una rendita mensile di seimila euro per vent'anni. «Non sappiamo chi sia», dicono i gestori, «per ora non ci ha neanche ringraziati». È la quinta vincita in Sardegna da quando la Lottomatica ha ideato il concorso.

» VERCELLI A PAGINA 17

SERIE A

Tra Cagliari e Roma la sfida dei capitani

Non sarà una gara come tutte le altre quella di sabato al Sant'Elia con la Roma per Daniele Conti, passato giallorosso e ormai simbolo del Cagliari. E che sfida nella sfida con Francesco Totti. Amici capitani (nella foto) contro.

» NELLO SPORT

FarmAssistenza
SERVIZI DOMICILIARI DALLA FARMACIA
SCEGLI IN FARMACIA SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE CON OPERATORI QUALIFICATI
Numero Verde 800 - 016809
OPZIONE 7
IL SERVIZIO DI ASSISTENZA È FISCALMENTE DEDUCIBILE